

# L'adorazione dei Magi

(MONS. GUGLELMO BORGHETTI)

## I Magi, figure esemplari

I re Magi **si facevano domande, erano in costante ricerca**: meditavano anche i destini dell'uomo sulla terra, consideravano le ingiustizie, gli egoismi, la falsità presenti nel mondo. Nel loro cuore ardeva il desiderio di un Salvatore.

Erano pagani, ma come tutti gli uomini dal cuore puro, erano attratti dalla verità. La loro saggezza li faceva certi che un uomo - per quanto potente e saggio - non può portare la salvezza, che viene solo da Dio.

I Santi Magi ci insegnano che dobbiamo essere **uomini che si interrogano, cercano e sperano**; uomini che seguono una stella, hanno degli ideali, scrutano il mistero di Dio "fino a bruciarsi gli occhi del cuore!". Cercare Dio è tipico dell'essere umano, è la sua grandezza e dignità.

Quando videro il segno nel cielo - 'la sua stella' - si misero in cammino, lasciarono tutto e senza timore di affrontare la fatica di una lunga marcia.

I primi cristiani erano chiamati "quelli della via". La grande tentazione è vivere, parlare, fare come fanno tutti... Gesù invece ci vuole in cammino, in stato di conversione.

I Magi incontrando Erode, sperimentano la resistenza che si oppone al bene e a Dio. Sempre c'è da fare i conti con la resistenza: dalle prime persecuzioni fino alle nuove persecuzioni in atto oggi e al desiderio di cancellare le tracce culturali del cristianesimo nella società. Questi Santi ci esortano: segui la tua stella (la coscienza) e fatti le domande essenziali! Poi mettiti in cammino e troverai Dio e non ti piegherai all'opinione pubblica e al politicamente corretto.

Da persone che si interrogano lungo il cammino, giunti a Betlemme, **si prostrarono e adorarono il Bambino** nella mangiatoia come il Figlio di Dio venuto nel mondo: l'Unico che può darci salvezza e vita. Dio è discreto, come l'amore autentico che non è mai invadente...

Con l'adorazione del Bambino i Magi testimoniano che in Gesù è apparso visibilmente il Dio nascosto. La verità è una persona; è Gesù Cristo in persona. Molti oggi non sanno più che cosa devono fare. È questa capacità di silenziosa adorazione che dobbiamo reimparare. Celebrando il mistero della manifestazione nella carne del Verbo siamo condotti all'adorazione e diciamo: qui ora Dio è presente!



© Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.  
Immagine creata da Google. Riproduzione vietata